DC
DENTROCASA

UN SOGNO DA CONDIVIDERE

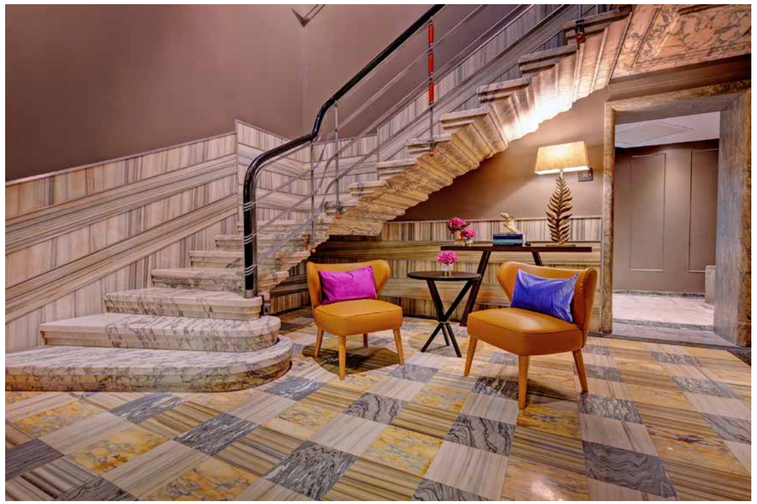
Le venti camere e le dieci suite, impeccabili, del Singer Palace Hotel portano in dono il comfort di un sogno ancora possibile.

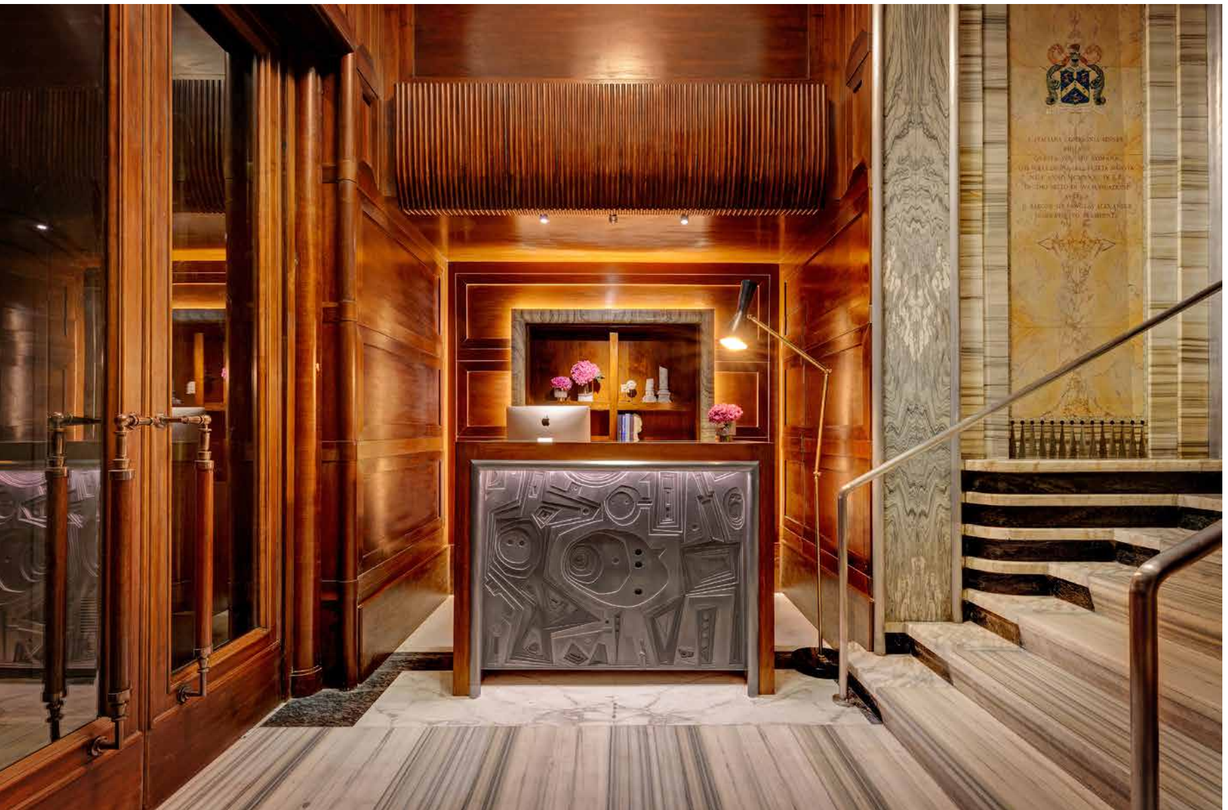
La spettacolare visuale dalla sommità del Singer Palace sui tetti e i monumenti della città eterna. Il rooftop si trova al quinto piano dello storico edificio e ospita, oltre all'american bar, anche un ristorante dal nome eloquente: Le Terrazze.

FOTO SINGER HOTEL
TESTO GERMANA CABRELLE

L’eleganza senza tempo e l’incantevole estetica lo rendono uno dei più rappresentativi esempi italiani di architettura in stile Art Nouveau italiano, rimasto pressoché inalterato.

La maestosa eleganza della scalinata in marmo Cipollino d’Arni domina la reception dell’hotel che un tempo era il quartier generale italiano della Singer Corporation, l’industria delle celebri macchine da cucire. Tuttora, incisi alle pareti o in riquadri di legno, ci sono testimonianze del famoso brand e dei suoi fondatori. L’importante edificio, che si trova nel centro storico di Roma, è uno dei più rappresentativi esempi di architettura in stile Art Nouveau.

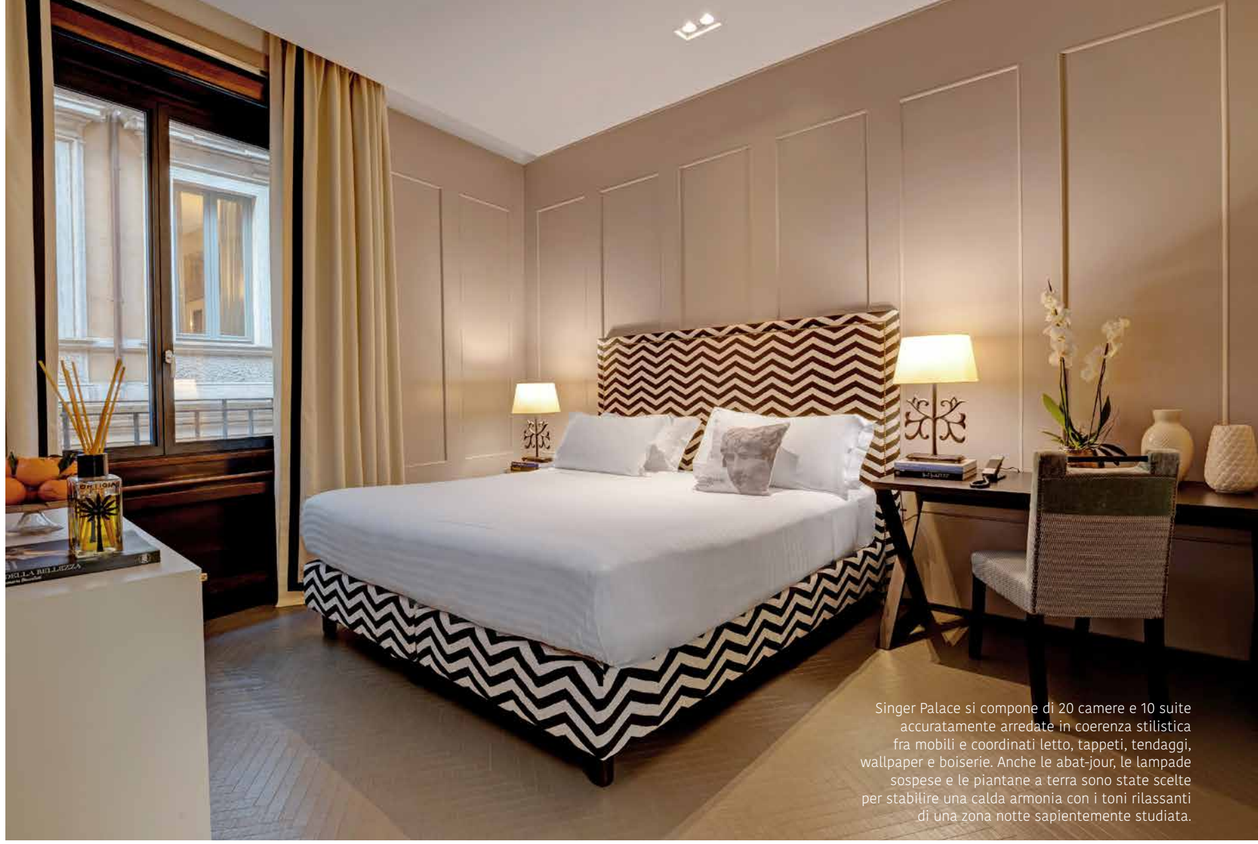




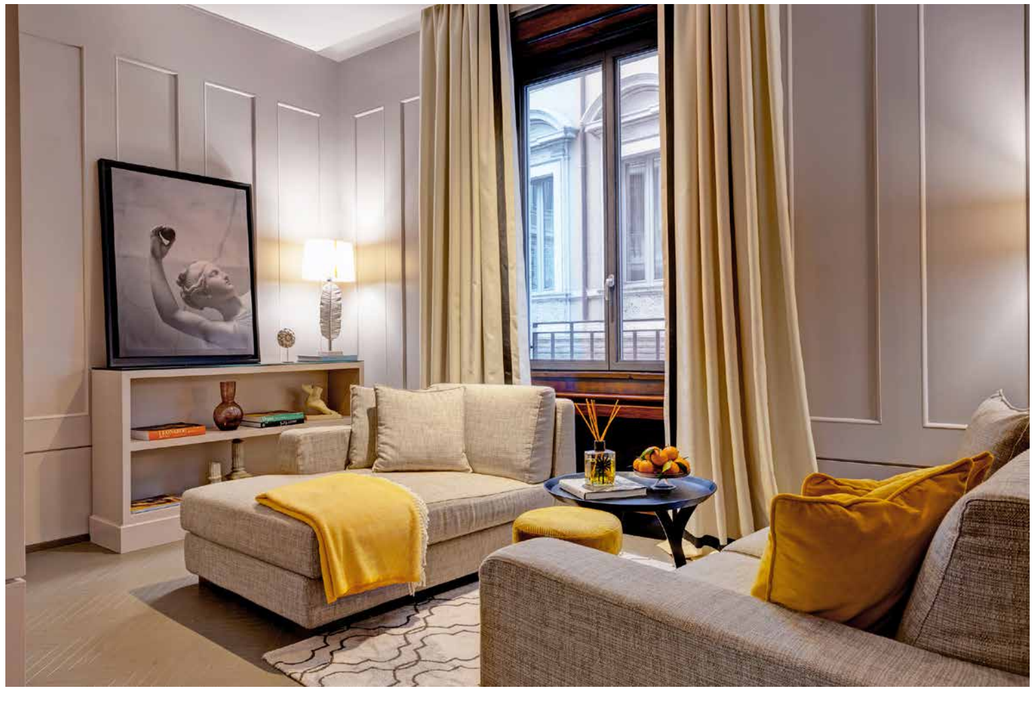
Rilassatevi tra le braccia della Storia
e nella bellezza di una ritrovata modernità.
Concedetevi il lusso di assaporare istanti
di intenso benessere, mentre la vita, fuori,
scorre...

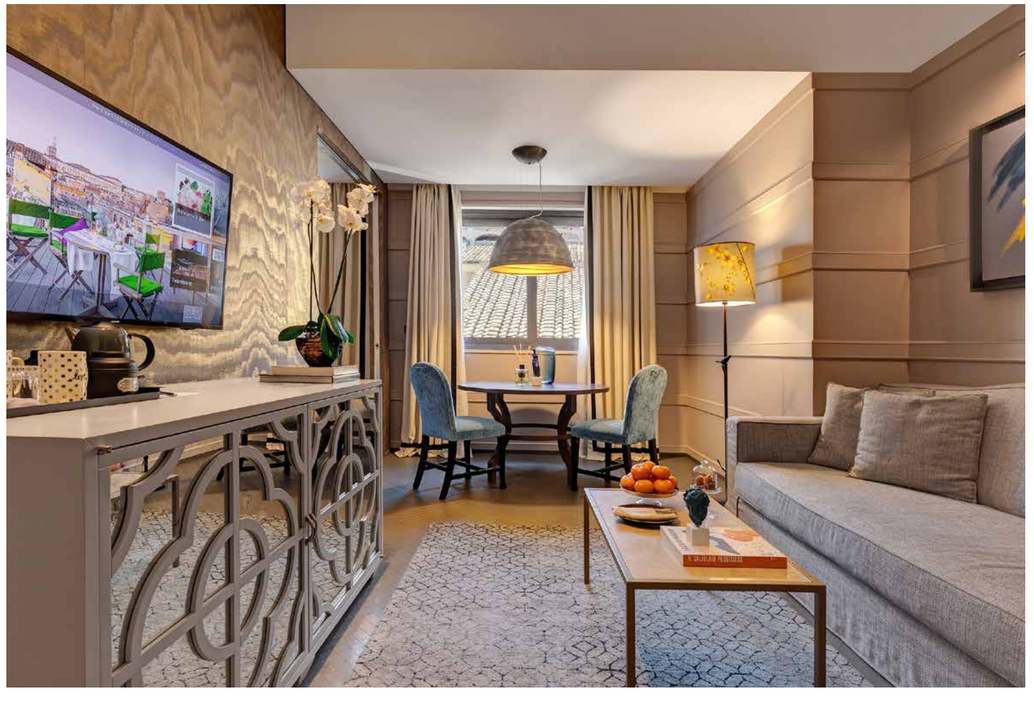
Sognare significa concedersi una preziosa, eccezionale coccola, possedere un luogo magico affacciato sulla storia e questo sogno si chiama Singer Palace Hotel, uno degli alberghi più lussuosi della capitale.
A rincorrerlo per tradurlo in realtà, consentendo ad altri di sognare con loro, è stata la famiglia Visocchi che nel 2018 ha ristrutturato l'originario palazzo Art Nouveau che sorge tra il Pantheon, la Fontana di Trevi, il Colosseo e Piazza di Spagna, valorizzandolo e trasformandolo in un boutique hotel ultra-chic.
L'affascinante edificio risale al 1931 e fu fatto costruire dal barone Sir Douglas Alexander, su progetto dell'architetto Mario Loreti, per eleggerlo a quartier generale e showroom italiano della Singer Corporation, l'industria delle celebri macchine da cucire.
Già l'anno seguente, nel 1932, veniva pubblicato dal magazine di architettura Domus per divenire in seguito l'iconico punto di ritrovo del mondo della moda.
La sua eleganza senza tempo e l'incantevole estetica lo elevano senza dubbio a uno dei più rappresentativi esempi italiani di architettura in stile Art Nouveau italiano, rimasto pressoché inalterato.
Figura centrale dell'hotel è la maestosa scalinata in marmo Cipollino d'Arni riccamente modellato, rifinita con una balaustra in metallo curvato impreziosita da dettagli in bachelite e un corrimano in noce. Il segreto è qui: nel recuperare senza stravolgere e infine nel conservare con amore e devozione architettonica, la filologia e l'identità di un immobile importante come il Singer Palace. Operazione riuscitissima anche da parte della designer d'interni milanese Elisa Ferrari che ha fatto convivere l'arredamento contemporaneo con l'architettura d'epoca, stabilendo il leitmotiv di un'atmosfera elegante e sofisticata. Le parti comuni presentano divani in velluto dai toni accesi e sedie a farfalla in pelle invecchiata.
Sul rooftop al quinto piano con vista unica sui tetti, i monumenti e le chiese della città eterna, si trova il ristorante Le Terrazze con menu di piatti unici per la colazione, il pranzo e la cena abilmente preparati dallo chef Alessandro. A questo stesso livello c'è anche il Jim's Bar che propone cocktail anni '20 e un'originale rivisitazione dei grandi classici.
Più che di un hotel, Singer Palace ha l'allure di una maison privata dove lusso e servizio costituiscono i capisaldi di un'ospitalità di alta gamma.

La designer d'interni milanese Elisa Ferrari è artefice della riuscitissima operazione di far convivere il mood contemporaneo con i volumi dell'epoca. Ne è un esempio il Jim's Bar all'ultimo piano dell'hotel, che sprigiona una luminosità optical con tanto marmo e vetro. Lusso e servizio sono i capisaldi di un'ospitalità di alta gamma.



Singer Palace si compone di 20 camere e 10 suite accuratamente arredate in coerenza stilistica fra mobili e coordinati letto, tappeti, tendaggi, wallpaper e boiserie. Anche le abat-jour, le lampade sospese e le piantane a terra sono state scelte per stabilire una calda armonia con i toni rilassanti di una zona notte sapientemente studiata.





Un'istantanea by night dell'affascinante Singer Palace, datato 1931 e fatto costruire dal barone Sir Douglas Alexander. Già l'anno seguente, nel 1932, l'esemplare stabile fu pubblicato dalla rivista di architettura Domus per diventare, in seguito, l'iconico punto di ritrovo del mondo della moda internazionale.

ENG.

A DREAM TO SHARE

The twenty flawless rooms and ten suites of the Singer Palace Hotel offer the comfort of a dream still possible.

Dreaming means indulging in precious and exceptional pampering, owning a magical place overlooking history: this dream is the Singer Palace Hotel, one of the most luxurious hotels in the capital.
The Visocchi family chased this dream to turn it into reality – allowing other people to dream too –, by renovating in 2018 the original Art Nouveau building that stands between the Pantheon, the Trevi Fountain, the Colosseum and the Spanish Steps, enhancing it and transforming it into an ultra-chic boutique hotel.
The charming building dates back to 1931 and was built by Sir Douglas Alexander, 1st Baronet, based on a project by architect Mario Loreti, to make it the Italian headquarters and showroom of the Singer Corporation, the famous sewing machine manufacturer.
Already the following year, in 1932, it was published by the architecture magazine Domus to later become the iconic meeting point of the fashion world.
Its timeless elegance and enchanting aesthetics undoubtedly elevate it to one of the most representative examples of Italian Art Nouveau architecture, which has remained virtually unchanged.
The central element of the hotel is the majestic staircase in Cipollino d'Arni marble, finished with a curved metal balustrade embellished with Bakelite details and a walnut handrail. The secret is here: restoring without distorting, and preserving with love and architectural devotion the philology and the identity of an important building like the Singer Palace. A very successful operation also thanks to the Milanese interior designer Elisa Ferrari, who made contemporary furniture coexist with period architecture, establishing the leitmotif of an elegant and sophisticated atmosphere. Shared areas feature bright velvet sofas and distressed leather butterfly chairs.
The rooftop on the fifth floor boasts a unique view of the monuments and the churches of the Eternal City. There is also the restaurant Le Terrazze, which offers a unique menu for breakfast, lunch and dinner, expertly prepared by chef Alessandro. On the same level, there is also the Jim's Bar, with 1920s-inspired cocktails and original reinterpretations of the great classics.
More than a hotel, the Singer Palace has the allure of a private maison where luxury and service are the cornerstones of high-end hospitality.

Photography by Singer Hotel Written by Germana Cabrelle

Superfici da vivere

emmepi
CERAMICHE

pavimenti | rivestimenti | parquet | marmo

via Lavoro e Industria 861 Rudiano Bs tel 030 716675 ceramiche-emmepi.it